

PIANO DELLA COOPERAZIONE TECNICA

Indice

<i>Premessa</i>	2
<i>1. Contesto di riferimento</i>	2
<i>2 Attività di cooperazione in campo statistico</i>	4
<i>3 Risorse e attività</i>	7
<i>4 Prospettive strategiche della Cooperazione Tecnica Istat</i>	11
<i>5 Indicatori</i>	13
ALLEGATI	15
I. Schede attività in corso	16
II. Schede nuove iniziative	24

LUGLIO 2015

Premessa

Il presente documento denominato “Piano della Cooperazione Tecnica per l’anno 2015”, si inserisce nel quadro della programmazione dell’Istituto per il triennio 2015-2017, in materia di cooperazione tecnica internazionale¹.

L’Istat, nell’adempimento dei propri compiti istituzionali in campo internazionale, svolge anche attività di cooperazione tecnica per il rafforzamento dei sistemi statistici dei Paesi terzi la cui portata ha assunto nel tempo rilevanza sempre crescente.

Nel primo paragrafo del Piano, viene descritto il contesto in cui l’attività si colloca, con particolare attenzione al quadro normativo di riferimento .

Nel secondo paragrafo, vengono descritte le strategie della Cooperazione Internazionale in campo statistico impostate dai nostri riferimenti istituzionali: Commissione Europea, Nazioni Unite, Ministero degli Affari Esteri italiano, agenzie di cooperazione bilaterale, evidenziando l’importanza della cooperazione statistica nelle nuove politiche globali di sviluppo definite nei Sustainable Development Goals.

In seguito, vengono descritte le principali linee di attività che vengono svolte dall’Istituto ed elencate le risorse che compongono l’Unità per la Cooperazione Tecnica che se ne occupa, e viene presentata la strategia della Cooperazione Tecnica e le modalità di partecipazione alle iniziative internazionali, sia bilaterali che multilaterali, con particolare riferimento ai punti di forza dell’Istituto e alle ricadute positive dell’attività di cooperazione.

Infine sono riportati alcuni indicatori che evidenziano gli andamenti economici e gestionali delle attività.

1. Contesto di riferimento

In Italia, la cooperazione allo sviluppo è parte integrante e qualificante della politica estera italiana ed è attualmente gestita e coordinata dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), anche sulla base di linee guida e indirizzi di programmazione concordati nel più ampio contesto internazionale.

L’Italia ha, in particolare, riconosciuto la valenza strategica dello *statistical capacity building* dei Paesi terzi, valorizzando espressamente, nell’ambito del contesto normativo di riferimento (cfr. Legge n. 49 del 26 febbraio 1987 e successivi provvedimenti di attuazione, nonché, recentemente, la Legge n. 125 dell’11 Agosto 2014²), da un lato il principio di armonizzazione delle politiche nazionali di cooperazione con quelle dell’Unione europea e degli organismi internazionali cui l’Italia partecipa e, dall’altro, la partecipazione delle amministrazioni dello Stato, delle università e degli enti pubblici alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, quando le rispettive specifiche competenze tecniche costituiscono un contributo qualificato per la migliore realizzazione degli interventi nei Paesi beneficiari.

¹ Si vedano, al riguardo il Piano Strategico Triennale (PST) 2015-2017 e il Piano triennale delle attività (PTA) 2015-2017.

² La riforma, introdotta con la Legge n. 125 e tuttora in corso di attuazione, ha riordinato la materia della cooperazione internazionale per lo sviluppo, allineando la relativa disciplina alla normativa internazionale ed europea. Tale legge, in particolare, ha definito un nuovo modello di “*governance*”, introducendo nel Sistema nuovi attori istituzionali, quali ad esempio l’istituenda Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (sottoposta al potere di indirizzo e vigilanza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e nuovi specifici adempimenti come ad esempio l’adozione da parte del Consiglio dei Ministri di un documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo. La riforma prevede, inoltre, una partecipazione attiva del Parlamento, che esercita le funzioni di indirizzo e controllo sul documento triennale di programmazione, e della Conferenza nazionale, organo di discussione e di consultazione che favorirà il dialogo fra soggetti pubblici e privati.

In tale contesto, il Ministero ha da tempo riconosciuto all'Istat il ruolo di partner privilegiato nelle proprie iniziative in campo statistico, attraverso la stipula di convenzioni ad affidamento diretto, come previsto dalla normativa sopra richiamata; l'attività di cooperazione internazionale dell'Istat si incentra principalmente sul così detto "*Institutional capacity building*", ossia sul rafforzamento istituzionale degli Istituti nazionali di statistica dei Paesi candidati, in transizione e in via di sviluppo. Un processo che si realizza attraverso la partecipazione dell'Istat a progetti che prevedono la prestazione di assistenza tecnica da parte di esperti dell'Istituto alle istituzioni pubbliche dei Paesi beneficiari responsabili della produzione di statistiche ufficiali, con conseguente trasferimento di conoscenze, tecniche, concetti, metodologie, classificazioni e buone pratiche adottati e riconosciuti a livello internazionale e dall'Istat.

L'Istat, in proposito, vanta un'esperienza ventennale, maturata anche nel più ampio quadro delle attività di relazioni internazionali che l'Istituto è chiamato a svolgere in conformità alla normativa nazionale ed europea di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 322/1989 e dell'art. 2 dal decreto del Presidente della Repubblica n. 166/2010, infatti, l'Istituto provvede a mantenere i rapporti con enti e uffici internazionali operanti nel settore dell'informazione statistica, a coordinare tutte le attività connesse allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione di statistiche europee e a fungere da interlocutore della Commissione europea per le questioni statistiche in quanto membro del Sistema Statistico Europeo (regolamento CE n. 223/2009).

In ambito europeo, il Reg (CE) 223/2009 sottolinea l'importanza della garanzia della stretta cooperazione e di un appropriato coordinamento tra il Sistema Statistico Europeo e gli altri operatori nel sistema statistico internazionale, al fine di promuovere l'utilizzo di concetti, di classificazioni e di metodi internazionali, in particolare per assicurare maggiore coerenza e migliore comparabilità fra statistiche a livello globale.

Per tale ragione, il Programma statistico europeo vigente³ annovera tra gli obiettivi da perseguire: il rafforzamento del partenariato all'interno e all'esterno del Sistema Statistico Europeo al fine di accrescere ulteriormente la sua produttività e di consolidare il suo ruolo guida nelle statistiche ufficiali a livello mondiale e la promozione e realizzazione delle attività di assistenza statistica e di consulenza statistica in Paesi al di fuori dell'Unione da realizzarsi attraverso la concezione e l'attuazione di programmi di cooperazione tecnica.

Il ruolo ricoperto dall'Istituto a livello internazionale è richiamato anche dalla *vision* definita nel corso del 2009, dove è ribadito che "l'Istat fa parte del Sistema Statistico Europeo e collabora con gli altri soggetti del Sistema Statistico Internazionale". Questo principio si è tradotto, anche negli atti di pianificazione dell'Istituto per il triennio 2014-2016, nell'obiettivo strategico di "contribuire al potenziamento del Sistema Statistico Europeo e del Sistema Statistico Internazionale".

Del resto, la disponibilità di statistiche armonizzate e di qualità è un tema centrale anche per i Paesi terzi – Paesi candidati, in transizione e in via di sviluppo – ed è in questo ambito che si inseriscono i programmi e gli interventi di cooperazione che l'Unione europea e gli altri organismi internazionali e bilaterali finanziano per il rafforzamento dei sistemi statistici dei suddetti Paesi e il loro allineamento agli standard internazionali.

L'Istat, quindi, ha visto crescere negli anni il suo coinvolgimento nei progetti di cooperazione internazionale, le cui fonti di finanziamento sono principalmente connesse a rapporti istituzionali con il MAECI, attraverso, come sopra accennato, apposite convenzioni, con l'Unione europea ed altri organismi internazionali attraverso la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, nonché specifici accordi con partner europei.

³ Si veda il Regolamento (UE) n. 99/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2013 relativo al programma statistico europeo 2013-2017.

Dal punto di vista istituzionale, l'incremento delle attività è da attribuirsi alla crescente consapevolezza del ruolo che la statistica ricopre come fonte informativa essenziale per l'elaborazione di politiche economiche e sociali ad opera dei governi, i quali sono fortemente interessati a che i Paesi beneficiari di fondi di assistenza siano messi in condizione di produrre statistiche ufficiali che siano affidabili, imparziali, trasparenti, pertinenti e tempestive, in una parola: statistiche di qualità su cui basare le decisioni politiche.

Alla luce di tali obiettivi e delle competenze specifiche dell'Istituto, può essere quindi letto il recente rinnovato interesse del MAECI alla collaborazione con l'Istat e, più in generale, si può auspicare un interesse crescente dell'Italia alle tematiche in materia di aiuto allo sviluppo.

2 Attività di cooperazione in campo statistico

La cooperazione statistica nel mondo

L'importante ruolo della statistica nella cooperazione allo sviluppo è chiaramente riconosciuto presso le Nazioni Unite. Come fatto notare dal Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite, Jan Eliasson, nel suo intervento svolto nel corso dell'incontro *"Talking about a Data Revolution"*:

"Lavorare per un paese in via di sviluppo senza conoscere i dati statistici di base di quel paese è come per un medico voler curare un paziente ricoverato in ospedale senza conoscere la sua temperatura corporea o la sua pressione arteriosa o come per un ingegnere decidere di costruire un palazzo senza conoscere il tipo di materiale di cui dispone".

Nell'anno 2000 le Nazioni Unite lanciarono gli Obiettivi di sviluppo del Millennio - *Millennium Development Goals* o MDG - otto obiettivi che tutti gli stati membri dell'ONU si impegnavano a raggiungere per l'anno 2015. Gli obiettivi andavano dalla eliminazione della povertà estrema, alla diffusione dell'istruzione primaria, alla riduzione della mortalità infantile etc. Stabilendo obiettivi chiari, semplici, quantitativi e facilmente comunicabili, oltre ad indicatori ben definiti, gli MDG hanno contribuito a responsabilizzare i governi e a migliorare la *governance*.

Ora le Nazioni Unite stanno definendo un programma di sviluppo chiamato "Post-2015". Tale programma sarà lanciato in un vertice nel settembre 2015, data prevista per la realizzazione dei *Millennium Development Goals*. Il processo, coordinato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è finalizzato a creare una nuova serie di obiettivi, gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals o SDG**. Gli SDG sono basati sul principio dello sviluppo sostenibile, mirato a conservare le risorse del pianeta, per evitare che le pressioni sullo sviluppo, il costante incremento della popolazione e la crescita economica, gravando sulle risorse naturali ed ambientali del pianeta, abbiano un impatto irreversibile sulla vita della popolazione mondiale.

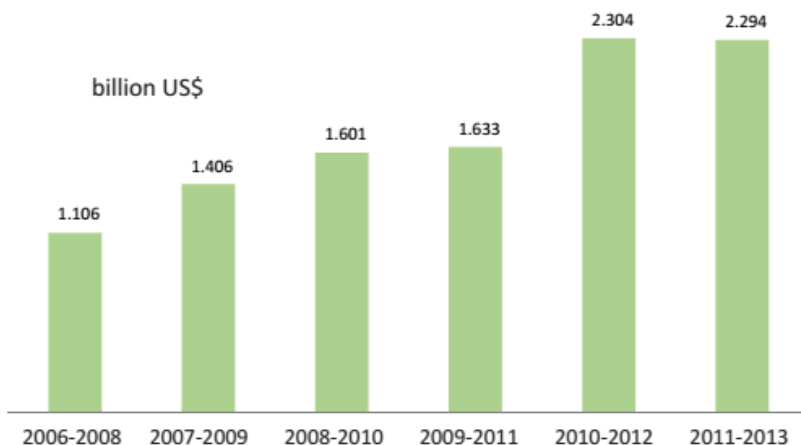


La proposta finale per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile da adottare nella nuova agenda è stata presentata nel documento *“Introduction to the Proposal of the Open Working Group for Sustainable Development Goals”*, diffuso nel luglio del 2014. La proposta finale comprende 17 obiettivi, ognuno accompagnato da una serie di target (169 in totale) per poter misurare e comparare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi. In questo dibattito gli statistici stanno dando un contributo sostanziale, partecipando alla definizione degli indicatori che saranno utilizzati per verificare il raggiungimento degli SDG. La necessità per i paesi in via di sviluppo di calcolare gli indicatori per valutare i 169 target previsti nel piano Post-2015, comporterà con ogni probabilità un aumento delle cifre disponibili per interventi di supporto ai sistemi statistici nazionali.

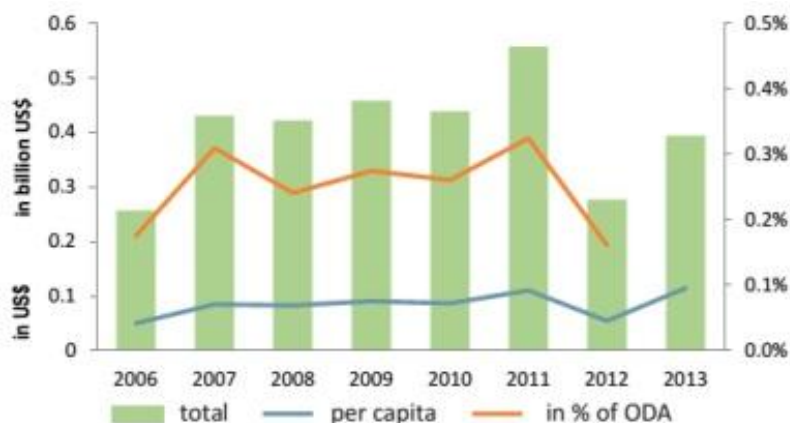
La centralità della statistica deriva anche dal fatto che, senza dati statistici attendibili, è impossibile decidere quali siano i progetti più importanti e valutare l'efficacia di qualunque intervento. Tale rilevanza trova riscontro nelle risorse economiche dedicate ai progetti statistici: la percentuale “ufficiale” del totale degli aiuti allo sviluppo destinata ai progetti statistici oscilla tra lo 0,3 e lo 0,5% degli aiuti complessivi, per un totale di circa 400 milioni di dollari⁴.

Nella figura sono riportati gli importi complessivi destinati alla Cooperazione allo Sviluppo per triennio:

⁴ PARIS21: Partner Report on Support to Statistics (PRESS) <http://www.paris21.org/Press>



Nella figura seguente sono esposti gli importi destinati alla Cooperazione in campo statistico sia in valore assoluto che in percentuale sul totale⁵



L'ammontare reale è in effetti superiore perché in tali cifre, diffuse da PARIS21⁶, sono comprese solo le nazioni che rientrano nel gruppo dei paesi a reddito più basso chiamati Lower Middle Income Countries – LMICs, escludendo progetti di cooperazione destinati a nazioni della categoria superiore.

I primi cinque donatori di cooperazione allo sviluppo in statistica - World Bank, Regno Unito, Commissione europea, African Development Bank e UNFPA - hanno fornito nel 2013 l'89,2% del totale degli impegni, in crescita dal 76% del 2006. Da sola la World Bank ha fornito nel 2013 più della metà dei fondi per progetti statistici.

La lista dei primi dieci paesi beneficiari di tale cooperazione - Bangladesh, Afghanistan, Myanmar, Sud Sudan, Yemen, Congo, Etiopia, Bosnia - Erzegovina, Laos, Ciad - evidenzia che si tratta di nazioni spesso appena uscite da situazioni di conflitto dove la funzione statale ancora non è stabile. Per quanto riguarda gli interventi per area geografica, nel 2013 la maggior parte degli interventi si sono concentrati in Asia (65%), con un 26% dedicato all'Africa e percentuali minime agli altri continenti.

Le politiche europee e del Governo italiano

La Commissione Europea, nello stabilire le politiche di cooperazione per i prossimi anni, ha definito le priorità strategiche che comprenderanno in primo luogo i diritti umani, la democrazia e gli elementi di buona *governance*. Componente fondamentale della *governance* è la capacità del sistema statistico

⁵ ODA: Official Development Assistance – dati PARIS21

⁶ PARIS21 – The Partnership in Statistics for Development in the 21st Century - è un'iniziativa promossa da ONU, Commissione Europea, OECD, Fondo Monetario e World Bank, che ha lo scopo di promuovere l'uso e la produzione di statistiche in tutto il mondo in via di sviluppo.

nazionale di fornire dati per valutare l'avanzamento delle nazioni beneficiarie nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Per la Commissione Europea sono tre le aree geografiche prioritarie per gli interventi di cooperazione⁷:

- Enlargement: comprende le nazioni che sono avviate nel processo di ingresso nell'Unione Europea nei Balcani e la Turchia;
- ENP-Eastern European Neighbourhood Policy: le sei nazioni dell'Est Europa, limitrofe ai paesi dell'Unione;
- ENP-South (Southern Neighbourhood): le dieci nazioni della sponda sud del Mediterraneo.

In tale quadro Eurostat ha definito le seguenti strategie per il futuro della cooperazione statistica europea:

- Finanziamento di progetti con lo strumento IPA (Instrument for Pre-accession Assistance): si tratta di progetti a favore dei paesi coinvolti nell'allargamento UE: Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia e Turchia; nel settore statistico sono previsti 8 milioni di euro nel 2014, 16 milioni di euro nel 2015 e 32 milioni di euro tra il 2017 e il 2019;
- Interventi mirati a favore dei paesi ENP-Eastern Partnership: Armenia, Azerbaijan, Georgia, Moldova, Ucraina e in parte Bielorussia, nel periodo 2014-2020;
- Riavvio del progetto EuroMed con i paesi del Mediterraneo con circa 10 milioni di euro messi a gara nel 2015;
- Lancio di un progetto Pan-African che supporti la creazione di un Istituto Africano di Statistica (con base a Tunisi) per un totale di circa 8 milioni di euro a gara nel 2015.

Le tendenze della Cooperazione Italiana sono dettagliate nel documento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) "La Cooperazione Italiana allo sviluppo nel triennio 2014-2016"⁸. Nel 2015 troverà anche attuazione la riforma che prevede l'istituzione della "Agenzia per la Cooperazione" e che modificherà profondamente le modalità operative della cooperazione italiana.

In questo contesto la DGCS - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - del MAECI ha comunicato all'Istat che ha intenzione di aumentare il numero dei progetti "statistici", replicando in altri paesi il modello di cooperazione ripreso nel 2014 con la convenzione per il Myanmar. I futuri progetti saranno attivati nei paesi prioritari per il MAECI, che sono: 9 in Africa sub sahariana (Senegal, Sudan, Sud Sudan, Kenya, Somalia, Etiopia, Mozambico, Niger, Burkina Faso), 2 in Nord Africa (Egitto, Tunisia), 1 nei Balcani (Albania), 2 in Medio Oriente (Palestina e Libano), 3 in America Latina e Caraibi (Bolivia, El Salvador e Cuba), 3 in Asia (Afghanistan, Pakistan e Myanmar).

3 Risorse e attività

L'Istat svolge attività di cooperazione tecnica fin dal 1992 quando, nell'ambito della Direzione Generale, fu creata una specifica Unità operativa successivamente assegnata alla Presidenza -Ufficio delle relazioni internazionali.

L'assetto istituzionale entro cui tale attività si è consolidata ha subito nel tempo progressive modificazioni; con l'ultima riorganizzazione, l'Unità operativa della Cooperazione tecnica è stata collocata all'interno della Scuola Superiore di statistica e di analisi sociali (SAES) recentemente soppressa dal D.L. 24/06/2014 n. 90.

Attualmente, come disposto dalla delibera PRES 59/2014, la struttura fa capo alla Direzione Generale, con delega del coordinamento delle attività alla Segreteria per il coordinamento tecnico - scientifico e le relazioni istituzionali e internazionali della Presidenza.

Il personale in organico ammonta a 5 unità ed è così composto: un Dirigente di ricerca I l.p., due Tecnologi III l.p., un IV e un VI C.T.E.R.

⁷ Vedi sul sito http://ec.europa.eu/enlargement/neighbourhood/countries/index_en.htm

⁸ Riportate sul sito MAECI a <http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pgcs/italiano/LineeGuida/LineeGuida.html>

Le competenze del team fanno riferimento e sono legate ai seguenti ambiti:

- coordinamento e gestione dei progetti di cooperazione tecnica a finanziamento esterno:
 - ✓ valutazione di opportunità e gare internazionali per l'aggiudicazione di progetti di cooperazione tecnica,
 - ✓ analisi della fattibilità in relazione alla posizione dell'Istituto ed alle richieste ricevute dai paesi beneficiari e/o da altri enti e organizzazioni bilaterali e internazionali, verifica in termini di costi e benefici e ritorno istituzionale;
 - ✓ redazione dei documenti tecnici per la partecipazione alle gare internazionali;
 - ✓ realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti;
 - ✓ coordinamento all'interno dell'Istituto sia delle attività delle strutture tecniche e degli esperti impegnati nei progetti, sia delle attività delle strutture interessate dagli atti amministrativi e finanziari relativi ai progetti stessi;
- relazioni con gli enti donatori con cui vengono realizzate le iniziative di cooperazione - Unione Europea, Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale - MAECI, altri organismi nazionali ed internazionali quali Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, Nazioni Unite, donatori bilaterali - e con i paesi beneficiari e gli altri istituti nazionali di statistica. Ciò avviene principalmente attraverso la partecipazione attiva ai contesti di riferimento della cooperazione in campo statistico per il coordinamento e lo sviluppo dell'attività di cooperazione;
- organizzazione delle visite di studio, a finanziamento esterno e su richiesta, di delegazioni di Istituti Nazionali di Statistica stranieri o di funzionari di altri enti pubblici o organizzazioni internazionali su specifiche tematiche;
- promozione della comunicazione delle informazioni relative alle attività di cooperazione tecnica internazionale, in particolare attraverso la sezione intranet e la newsletter *Intheworld*.

Con riferimento all'attività di coordinamento e gestione dei progetti di cooperazione tecnica, le tabelle di seguito elencano, rispettivamente, i progetti in corso (Tabella 1) e le nuove iniziative o gare in corso di espletamento (Tabella 2), i cui dettagli sono in allegato.

La Tabella 3 elenca invece le visite di studio realizzate nel primo semestre 2015 e quelle previste nel semestre successivo.

Tabella 1 - Progetti attivi nell'anno 2015⁹

	Paese	Denominazione	Ente finanziatore	Ruolo Istat nel Consorzio	Importo max. contratto	Quota finanziamento ISTAT (€)	Inizio	Fine	Durata (mesi)
1	Jordan	Strengthening the capabilities of DoS	European Commission	Partner	1.200.000	117.984	Ott. 2013	Apr. 2015	18
2	Bosnia and Herzegovina	Strengthening public institutions in BiH	GIZ-DE	Unico esecutore	42.620	35.705	Giu. 2014	Mar. 2015	10

⁹ Le schede dei singoli progetti sono disponibili nell'allegato 1

	Paese	Denominazione	Ente finanziatore	Ruolo Istat nel Consorzio	Importo max. contratto	Quota finanziamento ISTAT (€)	Inizio	Fine	Durata (mesi)
3	Myanmar	Assistenza tecnica nel settore statistico in Myanmar	MAECI	Unico esecutore	€ 185.377	185.377	Agosto 2014	Agosto 2016	24
4	Turkey (*)	Capacity building on presentation and usage of financial statistics	European Commission	Partner	€ 1.005.829	126.262,5	Settembre 2015	Agosto 2017	24
5	Kazakistan (**)	Twinning strengthening statistical system	World Bank tramite Destatis	Subcontractor	na	25.000	Genn. 2015	Apr. 2017	28
6	Armenia (*)	Strengthening the National Statistical System	European Commission	Partner	€ 1.100.000	98.000	Sett. 2015	Agosto 2017	24
7	Laos (***)	Strengthening the national statistical system	World Bank	Partner	\$ 7.000.000	In fase di definizione	Sett. 2015	Agosto 2017	24

(*) In fase di predisposizione piano di lavoro. Budget Istat suscettibile di modifica.

(**) Accordo quadro. Budget semestrale.

(***) In fase di predisposizione piano di lavoro. Budget Istat da definire.

Tabella 2 – Nuove iniziative / gare in corso di espletamento¹⁰

	Paese	Denominazione	Ente finanziatore	Status	Ruolo Istat	Approvazione
1	Egitto	Convenzione con MAECI per supporto a CAPMAS - Egitto	MAECI	Accordi preliminari sottoscrizione convenzione Avvio nel corso del 2015	Unico Esecutore	Da approvare
2	Tunisia	Twinning Project: Modernisation de l'appareil statistique tunisien – Tunisie.	EC	In fase di selezione	Junior Partner	Da approvare
3	Etiopia	Censimento della popolazione	MAECI	Accordi preliminari per sottoscrizione convenzione Avvio nel corso del 2015	Unico esecutore	Approvato CdP (mag 15)
4	MedStat IV	Facility for Euromed dialogue and exchange of best practices	EC	Shortlistati Invio proposta tecnica entro il 14/8/2015	Partner	Approvato CdP (mag 15)
5	IPA 2014	Multi-beneficiary statistical cooperation program	EC	Shortlistati Invio proposta tecnica entro il 5/8/2015	Partner	Approvato CdP (mag 15)
6	Pan African	Pan African Statistics	EU – DCI	Shortlistati Invio proposta tecnica entro il	Partner	Approvato CdP (mag 15)

¹⁰ Le schede di ciascuna iniziativa/gara sono disponibili nell'allegato 2

				7/8/2015		
7	Libano	Capacity building to the Central Administration for Statistics	EC	Application inviata, in attesa di dossier per la proposta.	Partner	Approvato CdP (gen 15)
8	Albania	Improvement of the statistical information system	EC	Shortlistati Invio proposta tecnica entro il 14/9/2015	Partner	Approvato CdP (ott 14)
9	Montenegro	Statistical capacity and provision of economic and social statistics	EC	Shortlistati Invio proposta tecnica entro l'1/9/2015	-	Approvato CdP (mag 15)
10	Serbia	Strengthening the Serbian statistical system by upgrading methodologies and standards and by the appliance of good practice	EC	Shortlistati Invio proposta tecnica entro l'11/8/2015	Partner	Approvato (gen 11)

Tabella 3 – Visite di studio realizzate nel 1° semestre 2015 e previste nel semestre successivo

Paese beneficiario	Date	Tematica
Kazakistan	12-16/1/2015	Methodological and organizational aspects of agricultural census
Serbia	23-24/4/2015	Seasonal adjustment and sampling design
Kazakistan	18-22/5/2015	Experience in estimating price indices for construction sector based on the European practices
Serbia	8-9/6/2015	IT tools for record Linkage and SILC survey
Kazakistan	22-26/6/2015	Quality evaluation by making an audit and self-assessment based on ISTAT experience
Albania	8-9/7/2015	Building up a system for culture and leisure time statistics
<i>Ucraina</i>	<i>21-23/9/2015</i>	<i>Use of web portal solutions for distribution and exchange of statistical information</i>

4 Prospettive strategiche della Cooperazione Tecnica Istat

In tale contesto, nei prossimi anni, l'unità di Cooperazione si concentrerà su queste tre principali direttrici:

- impostazione delle attività di supporto alle nazioni meno sviluppate per il calcolo degli indicatori degli obiettivi Post-2015, coerentemente con le indicazioni dell'ONU; l'attività si tradurrà in interventi di formazione e training on the job per le nazioni meno sviluppate nel quadro di accordi con il MAECI e con agenzie regionali dell'ONU e/o di altre organizzazioni internazionali.
- partecipazione alle gare bandite dalla Commissione europea per i programmi IPA, Euromed e Pan-African, e a quelle bandite da altri donatori negli ambiti di interesse e contributo alle diverse attività comuni di cooperazione che gli Istituti di statistica europei ed altri attori del settore realizzano o vorranno realizzare in partnership con l'Istat.
- attività in progetti di supporto statistico con paesi che rivestono interesse strategico per il MAECI; in questo quadro sono già stati presi contatti con gli Istituti di statistica di Egitto, Etiopia e Tunisia.

Il valore aggiunto che può apportare l'Istat, acquisito nella lunga tradizione di progetti di cooperazione, è largamente riconosciuto a livello internazionale.

I settori in cui l'Istat è più spesso chiamato a fornire assistenza sono sia ambiti "istituzionali" trasversali, come l'*Institutional Building* e la Qualità, sia domini statistici nei quali i nostri esperti hanno acquisito riconoscimenti internazionali. E' il caso, per le statistiche economiche, di *Business Register*, Economia Non Osservata, Contabilità Nazionale e *Short-Term Statistics* mentre, per le statistiche sociali, delle statistiche su Povertà, Forze Lavoro, statistiche di genere, Informazioni sulla Vita Quotidiana. L'Istat ha, inoltre, maturato una ventennale esperienza di assistenza tecnica sui Censimenti della popolazione, economici e dell'agricoltura.

Altri settori in cui i nostri esperti godono di un generale riconoscimento sono quelli in cui l'Istituto è particolarmente attivo nell'ambito della collaborazione internazionale, come ad esempio SDMX, Big Data, Enterprise e Business Architecture.

Per quanto riguarda le aree geografiche, specifica attenzione sarà dedicata sia a progetti nelle aree identificate dalla strategia europea che alle nazioni prioritarie per il MAECI, continuando anche a far valere rapporti storici di collaborazione con paesi come la Bosnia Erzegovina, l'Albania e il Mozambico.

Partner e partecipazione alle iniziative

Per le iniziative finanziate dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale l'assegnazione dei progetti avviene attraverso l'affidamento diretto con la firma di apposite convenzioni. In questi casi, generalmente l'Istituto è l'unico ente esecutore dei progetti.

Diverso è il caso della partecipazione a gare internazionali per l'aggiudicazione di progetti di cooperazione, nella maggior parte dei casi bandite dalla Commissione Europea e dal sistema delle Nazioni Unite, in particolare la Banca Mondiale. In questi casi, sia per la complessità tecnica e per la dimensione economica delle iniziative, sia per integrare in maniera più efficace le aree specifiche di intervento secondo disponibilità, si procede normalmente all'istituzione di consorzi tra diversi enti. L'Istat collabora principalmente con partner pubblici, quali Istituti o Ministeri, sia nazionali, quali ad esempio il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esteri, in primo luogo gli Istituti nazionali di statistica degli altri Stati membri. Spesso ai consorzi partecipano anche soggetti privati: in questo caso l'Istituto rispetta un principio di rotazione dei partner per evitare la creazione di rapporti privilegiati.

Per quanto riguarda la scelta dei partner si tratta, in ogni gara, di combinare diversi aspetti, come la maggiore esperienza nel settore o nell'area geografica oggetto dell'intervento, la complementarità nelle professionalità richieste e – quindi - l'opportunità e le sinergie che l'uno o l'altro partner portano all'interno del consorzio.

Tra gli INS più attivi, con i quali l'Istat ha avuto recentemente buone esperienze nella gestione congiunta di progetti, possiamo citare la tedesca Destatis e Statistics Denmark.

Diversa la modalità di partenariato con la Francia, dove gli interventi di cooperazione internazionali sono coordinati, e a volte finanziati, da Expertise France, una agenzia pubblica recentemente riformata. Normalmente l'INSEE stessa partecipa a tali progetti fornendo le sue professionalità.

Sempre nel panorama europeo sono da segnalare, tra i finanziatori pubblici molto attivi in campo statistico, la cooperazione svedese, la cooperazione norvegese e quella inglese.

Esternalità

Le attività di cooperazione internazionale garantiscono una serie di esternalità positive per l'Istituto:

- Miglioramento dell'immagine dell'Italia e dell'Istat presso i Paesi beneficiari: negli ultimi anni particolare apprezzamento è stato dimostrato in sedi istituzionali sia in ambito europeo (ad es. Eurostat) che mondiale (ad es. UN Statistical Commission);
- Introduzione di soluzioni innovative nell'Istituto e incremento della produttività. L'esperienza maturata ha dimostrato che lo scambio di *best practice* in ambiente internazionale ha consentito ai nostri tecnici di adottare nuovi strumenti e metodologie che spesso sono stati utilizzati anche nell'ambito delle attività ordinarie a beneficio della produttività interna dell'Istituto;
- Maggiore soddisfazione dello staff coinvolto grazie alla possibilità di sviluppare esperienze interessanti, formative e retribuite. La maggiore soddisfazione del personale è una delle componenti fondamentali dell'aumento del benessere organizzativo;
- Networking: le attività internazionali generano una rete di rapporti internazionali attraverso la quale il personale Istat ha l'opportunità di mantenersi costantemente aggiornato e di ottenere supporto in caso di problemi tecnici; tale rete, ampliando la circolazione delle informazioni, accresce le competenze del personale fornendo, di fatto, una formazione concreta ed efficace.

Azioni a medio termine

Il programma di lavoro all'interno della Cooperazione Tecnica potrebbe essere migliorato attraverso le seguenti azioni:

- Diffusione e promozione della conoscenza delle attività di cooperazione:
 - eventi specifici nei quali presentare i progetti che si stanno realizzando, con la testimonianza degli esperti che vi partecipano e di altri attori coinvolti;
 - visibilità alle attività durante eventi istituzionali quali la Conferenza Nazionale di Statistica o la giornata mondiale della statistica attraverso l'allestimento di stand sulla cooperazione o l'organizzazione di interventi su specifici aspetti della cooperazione statistica;
 - spazio dedicato all'attività di cooperazione tecnica sul sito istituzionale dell'Istat, analogamente ad altri Istituti nazionali di statistica europei;
 - diffusione sulla pagina Intranet della Cooperazione di maggiori informazioni sui progetti in corso con la pubblicazione dei rapporti di missione e degli altri documenti non riservati;
 - diffusione capillare della newsletter sulla Cooperazione Tecnica Istat (Intheworld);
 - formazione interna *ad hoc* per "esperti di cooperazione" per aumentare il personale in grado di contribuire ai progetti di cooperazione.

Miglioramento della procedura esistente di selezione degli esperti dalla "Banca dati delle professionalità - sezione esperti di cooperazione", snellendone l'iter.

5 Indicatori

Sono stati elaborate alcuni indicatori per evidenziare gli andamenti economici e di progetto della Cooperazione Internazionale.

5.1 Successo gare

Un primo indicatore è quello di successo delle gare cui l'Istituto partecipa. Mentre nel 2013 i consorzi partecipati dall'Istituto non avevano vinto nessuna gara, nel periodo che comprende il 2014 e il primo trimestre 2015 i nostri consorzi hanno vinto nel 33% dei casi.

5.2 Risultato economico

Un altro indicatore interessante è il livello degli importi gestiti, che dimostra la capacità di condurre progetti di grandi dimensioni. Un ulteriore indicatore è rappresentato dal fatto che i costi siano ampiamente coperti dalle entrate, come riportato nella tabella seguente¹¹:

	ENTRATE (Euro)							
	Consistenza al 31.12.2013		Consistenza al 31.12.2014		Variazioni Gen-Mar 2015		Consistenza alla fine 1° Trimestre	
	Tot. accertato	Tot. incassato	Tot. accertato	Tot. incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Progetti chiusi 2014 (Albania)	2.493.600	2.225.329	2.477.866	2.225.329	-	-	2.477.866	2.225.329
Progetti in corso	-	-	370.991	147.481	4.217	-	375.208	147.481
Visite di studio e progetti minori	308.275	268.149	358.287	285.966	-	8.438	358.287	294.404
TOT.	2.801.875	2.493.478	3.207.145	2.658.776	4.217	8.438	3.211.361	2.667.214

	USCITE (Euro)							
	Consistenza al 31.12.2013		Consistenza al 31.12.2014		Variazioni Gen-Mar 2015		Consistenza alla fine 1° Trimestre	
	Tot. Impegnato	Tot. Pagato	Tot. Impegnato	Tot. Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Progetti chiusi 2014 (Albania)	2.130.926	1.957.780	2.130.926	2.105.009	-	-	2.130.926	2.105.009
Progetti in corso	-	-	55.874	18.107	24.174	-	80.048	18.107
Visite di studio e progetti minori	196.895	190.526	214.435	208.067	13.528	4.624	227.963	212.690
TOT.	2.327.821	2.148.307	2.401.234	2.331.182	37.702	4.624	2.438.936	2.335.805

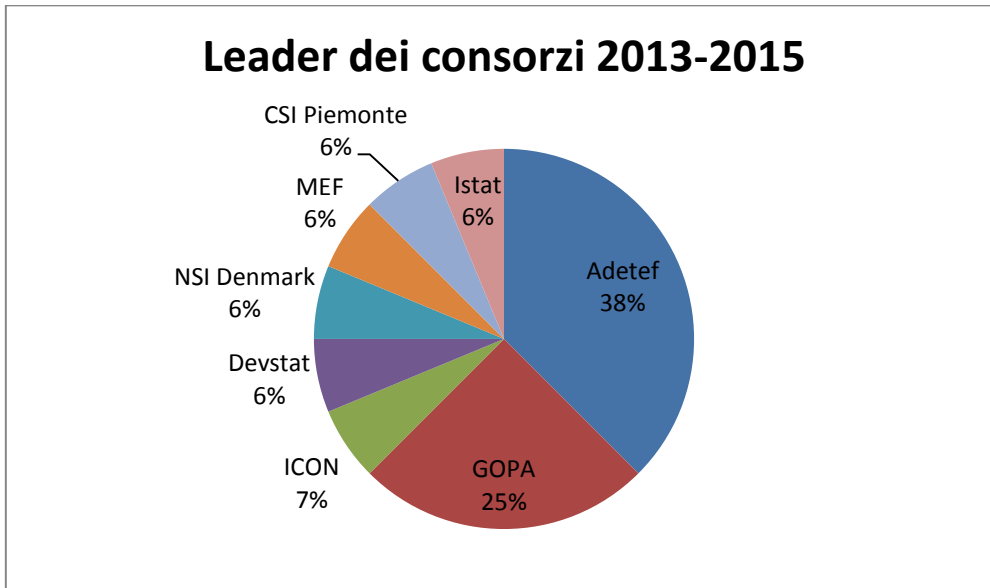
5.3 Frequenza dei partner in consorzi per l'aggiudicazione dei progetti attraverso procedure di gara

Periodo di riferimento: 2013-1° trim 2015

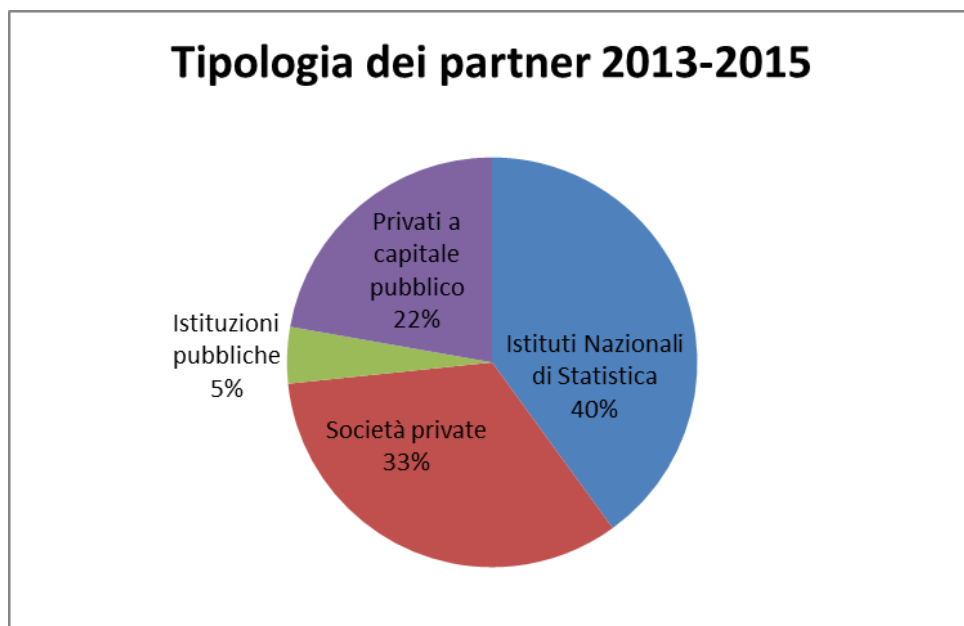
Riportiamo di seguito due grafici che aiutano a capire la composizione dei consorzi con cui l'Istat ha partecipato alle gare assegnate nel periodo 2013-2015.

Per quanto riguarda l'attribuzione del ruolo di leader, in tali consorzi notiamo la prevalente presenza degli enti pubblici che guidano i consorzi in due terzi delle gare cui abbiamo partecipato.

¹¹ Fonte: elaborazione dati sistema contabile Libra



Aggregando i partecipanti in 4 categorie: Istituti nazionali di statistica, privati a capitale pubblico, società private e istituzioni pubbliche, è interessante osservare che i due terzi dei partner dei consorzi cui l'Istituto ha partecipato sono società pubbliche a vario titolo.



ALLEGATI

ALLEGATO I

I. Schede attività in corso

1.1 Progetto Giordania

Denominazione	Strengthening the capabilities of the Department of Statistics of Jordan		
Responsabile	T. Pellicciotti	Altra persona di riferimento	M. Grassia
Eventuale consorzio (ruolo/altri Partner)	-- Statistics Denmark (leader) - Statistics Lithuania - NICO – Northern Ireland Cooperation Overseas	Ente finanziatore, max. finanziamento totale, tipologia contratto	European Union, € 1.200.000 Gemellaggio
Durata (totale mesi; dal/al)	18 mesi, ott 13/apr 2015		
Breve descrizione	<p>Beneficiario <i>Department of Statistics - DoS, Giordania.</i></p> <p>Obiettivo specifico Contribuire a migliorare le capacità del DoS nella produzione di conti nazionali, nelle metodologie e tecniche di campionamento a supporto delle indagini, nello sviluppo della diffusione online dei dati statistici e nell'impostazione di un quadro di qualità della produzione.</p> <p>Risultati attesi - Aggiornamento del sistema di conti nazionali giordano al SNA 2008 con inclusione delle stime del settore informale; - Miglioramento delle capacità dello staff in moderne metodologie di campionamento; - Sistema di qualità applicato alle statistiche prodotte dal DoS, inclusa la documentazione a supporto del rilascio; - Definizione e impostazione di un nuovo database e miglioramento della diffusione online anche attraverso lo sviluppo di un nuovo sito.</p>		
Stato avanzamento attività	<p>Fase: 1. Avvio ottobre 2013</p> <p>Fase: 2. Implementazione Fino aprile 2015</p> <p>Fase: 3. Chiusura Fino luglio 2015</p>		
Attività previste nel trimestre successivo (apr-giu 15)	4 missioni tecniche (4,5 w/ds), apr 15 Partecipazione 6° Steering Committee e Evento finale, apr 15		
Budget	<p>Totale quota finanziamento Istat: €117.948,00</p> <p>Totale finanziamento incassato alla data: € 54.792,80</p> <p>Totale spese impegnate alla data (missioni, docenze/tutoraggio, altre spese dirette): € 52.727,90</p> <p>Totale spese liquidate alla data (sistema contabile Libra): € 8.379,45</p>		
Impegno risorse U.O.	Giornate previste dal budget Ente finanziatore: 18 w/ds Attività corrente di back-office: 20% (T. Pellicciotti) 10 % (M. Grassia)		
Impatto sulle Strutture tecniche	Direzione/ Servizio	w-ds previsti da piano di lavoro	w-ds utilizzati alla data
	DCCN	4 (non rendicontabili, visita di studio)	4 (non rendicontabili, visita di studio)
	DCIQ	20	10
	DCIT	19	29
	DCSC	4,5	4,5
	DCSP	9	15
	DICA	10	20
	DICS	15	15
	DIQR	0	4,5
	DGEN	0	5
Totale	81,5	107	
Principali difficoltà incontrate		Conseguenze/azioni correttive intraprese	
Difficoltà a reperire esperti in tempi brevi per - sostituzioni di esperti per improvvisa non disponibilità - nuove attività richieste dal beneficiario e originariamente non previste a causa dei tempi delle procedure previste dal disciplinare e della ricerca tramite call.		Rinuncia all'attività	

1.2 Progetto Bosnia

Denominazione	Programme for Strengthening Public Institutions – Bosnia and Herzegovina		
Responsabile	R. Fontana	Altra persona di riferimento	E. Giannone
Eventuale consorzio (ruolo/altri Partner)	--	Ente finanziatore, max. finanziamento totale, tipologia contratto	GIZ (Germany), € 42.620,00, Service contract
Durata (totale mesi; dal/al)	9 mesi (giugno 2014 – marzo 2015)		
Breve descrizione	Beneficiari <i>BHAS (Bosnia and Herzegovina Agency for Statistics)</i> <i>FIS (Institute for Statistics of Federation of BiH)</i> Obiettivo specifico Calcolo dell'indice dei prezzi al consumo in Bosnia Erzegovina: Implementazione della compilazione dell'Indice armonizzato dei prezzi al consume (HICP) in Bosnia Erzegovina.		
Stato avanzamento attività	Fase: 1. Avvio Giugno 2014 Fase: 2. Implementazione Fino dicembre 2014. Le attività sono consistite in 8 missioni in loco (17 w-ds) e attività di assistenza tecnica svolta a distanza da Roma (<i>home-based</i> , 38 w-ds) Fase: 3. Chiusura Rendicontazione, da inviare all'ente finanziatore marzo 2015		
Attività previste nel trimestre successive (apr-giu 15)	Le attività sono concluse. Si sta negoziando con i beneficiari la possibilità di un ulteriore prosieguo delle attività con un nuovo contratto finanziato da EFTA.		
Budget	Totale quota finanziamento liquidato/rendicontato: € 35.704,51 Totale finanziamento incassato alla data: € 0 Totale spese impegnate alla data (missioni, docenze/tutoraggio, altre spese dirette): € 9.727,18 Totale spese liquidate alla data (sistema contabile Libra): € 9.727,18		
Impegno risorse U.O.	Giornate di missione: 12 w/d Attività corrente di back-office: 20 % (R. Fontana) 10 % (E. Giannone)		
Impatto sulle Strutture tecniche	Direzione/ Servizio	w-ds previsti da piano di lavoro	w-ds utilizzati alla data
	DICS-DCsp	69	55
Principali difficoltà incontrate		Conseguenze/azioni correttive intraprese	
1. Il progetto inizialmente prevedeva anche il coinvolgimento dell'Institute for Statistics of Republika Srpska (RSIS) che però non ha voluto partecipare per motivi interni al sistema statistico bosniaco. 2. Il progetto doveva terminare a novembre 2014. A causa del ritardo da parte dei beneficiari nell'invio dei risultati dell'esercizio di verifica di quanto appreso, è stato necessario prorogare il progetto al 15 marzo 2015.		1. Le attività sono state riformulate al fine di raggiungere lo scopo di calcolare l'HICP con i dati dell'intero paese forniti dalla BHAS. 2. E' stato firmato con l'ente finanziatore (GIZ) un addendum al contratto prorogare la fine del progetto.	

1.3 PROGETTO MYANMAR

Titolo progetto	Progetto Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) Assistenza al settore statistico - Myanmar		
Responsabile	T. Pellicciotti	Altra persona di riferimento	M. Grassia
Eventuale consorzio (ruolo/altri Partner)	-	Ente finanziatore, max. finanziamento totale, tipologia contratto	Cooperazione italiana, € 185.377, Convenzione ad affidamento diretto
Durata (totale mesi; dal/al)	24 mesi, agosto 2014 – agosto 2016		
Breve descrizione	<p>Beneficiario Central Statistical Organisation (CSO), Myanmar</p> <p>Obiettivo specifico Migliorare il sistema statistico in Myanmar rafforzando la capacità istituzionale del CSO che potrà arrivare al coordinamento delle attività statistiche del Paese, anche al fine di soddisfare le necessità di informazione dei vari <i>stakeholders</i>.</p> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della produzione statistica anche attraverso l'utilizzazione di nuove tecnologie e metodologie ed un più efficiente coordinamento inter-istituzionale; • Ampliamento della produzione delle statistiche economiche e socio-demografiche; • Potenziamento della capacità istituzionale statistica anche attraverso l'innalzamento del livello medio di formazione effettuata attraverso attività seminariali e di training on the job 		
Stato avanzamento attività	<p>Fase: 1. Avvio Settembre 2014</p> <p>Fase: 2. Implementazione Fino ad agosto 2016. E' stata approvata la richiesta di estensione.</p>		
Attività effettuate nel trimestre (apr – giu 2015)	<p>- Avvio dell'assistenza tecnica su vital statistics e statistiche demografiche: mag 15</p> <p>- Attività di formazione su metodologie e tecniche statistiche per lo staff CSO : giu 15</p> <p>- Proseguimento dell'assistenza tecnica sulla diffusione e le pubblicazioni: mag 15</p>		
Budget	<p>Totale quota finanziamento Istat: € 185.377</p> <p>Totale finanziamento incassato alla data: € 92.688,50</p> <p>Totale spese impegnate alla data (missioni, docenze/tutoraggio, altre spese dirette): € 15.043,48</p> <p>Totale spese liquidate alla data (sistema contabile Libra): € 0</p>		
Impegno risorse U.O.	<p>Giornate previste dal budget Ente finanziatore: 40 w/ds</p> <p>Attività corrente di back-office: 15% (T. Pellicciotti) 10 % (M. Grassia)</p>		
Impatto sulle Strutture tecniche	Direzione/ Servizio	w-ds previsti da piano di lavoro	w-ds utilizzati alla data
	DCDC	45	20
	DGEN	20	5
	DICS	50	-
	DISA	20	-
	Totale	135	25
Principali difficoltà incontrate		Conseguenze/azioni correttive intraprese	
<p>- Obiettivi e risultati attesi della convenzione molto generici;</p> <p>- Ritardo rispetto al piano di lavoro originario dovuto alla sua rimodulazione, derivata dalle necessità di ridefinire obiettivi e risultati a progetto iniziato;</p> <p>- Periodo di implementazione troppo breve rispetto ai risultati attesi;</p> <p>- Numero di giornate a disposizione inadeguate/limitate rispetto ai risultati attesi e alla complessità del contesto.</p>		<p>Concordato con MAECI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di attività più dettagliato con individuazione delle azioni prioritarie; - Estensione - Richiesta di rifinanziamento. 	

1.4 PROGETTO TURCHIA

	EU Twinning Contract TR/2012/IB/ST/01 Turkey: Capacity Building Concerning Presentation and Usage of the General Government Financial Statistics		
Responsabile	M. Grassia	Altra persona di riferimento	n.a.
Eventuale consorzio (ruolo/altri Partner)	Consorzio formato dal MEF (Ragioneria dello Stato-RGS), Istituzione Leader, Istat e CSI Piemonte (<i>Mandated Bodies</i>)	Ente finanziatore, max. finanziamento totale, tipologia contratto.	European Commission (tramite la <i>Central Finance and Contracts Unit- CFCU</i> istituita ad Ankara), € 1.005.829,60, Gemellaggio
Durata (totale mesi; dal/al)	24 mesi. Inizio previsto settembre 2015		
Breve descrizione	<p>Beneficiario Directorate General of Public Accounts (DGPA), Ministry of Finance, Turkey</p> <p>Obiettivo specifico Allineare la pubblicazione e presentazione delle statistiche finanziarie agli standard dell'UE attraverso la revisione del quadro legislativo nazionale e il miglioramento delle capacità di reporting.</p> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il quadro legislative in materia di finanza pubblica (componente 1) - Implementare metodi di <i>Data mining</i> (Componente 2) - Costruire un sistema di <i>Early Warning</i> (Componente 3) - Migliorare le delle tecniche di analisi dei dati di finanziaria pubblica (Componente 4) - Pubblicare il Citizen Budget (Componente 5) - Armonizzazione la diffusione e la pubblicazione dei dati di finanza pubblica agli standard internazionali (Componente 6) <p>Attività in cui è coinvolto l'Istat</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente 3 (leader: Istat) - Componente 4 (leader: MEF-RdG) - Componente 6 (leader: Istat) 		
Stato avanzamento attività	<p>Fase: 1. Avvio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Primo draft piano di lavoro e budget: inviato al CFCU il 2/2/2015 2) Commenti CFCU: ricevuti il 2/3/2015 3) Predisposizione secondo draft piano di lavoro e budget: completato 4) Firma contratto ed accordi partner: in corso 		
Attività previste nel trimestre successivo (lug - set 15)	Avvio operativo previsto per settembre 2015		
Budget	<p>Totale quota finanziamento Istat: € 126.262,50 (sulla base del draft budget)</p> <p>Totale finanziamento incassato alla data: € 0</p> <p>Totale spese impegnate alla data (missioni, docenze/tutoraggio, altre spese dirette): € 0</p> <p>Totale spese liquidate alla data: € 0</p>		
Impegno risorse U.O.	<p>Giornate previste dal budget Ente finanziatore: 0 w/ds</p> <p>Attività continuativa di back-office: 30% (M. Grassia)</p>		
Impatto sulle Strutture tecniche	Direzione/ Servizio	w-ds previsti da piano di lavoro	w-ds utilizzati alla data
	DICS-DCCN	64,5	=====
	DIQR-SEP	29,0	=====
Principali difficoltà incontrate	Conseguenze/azioni correttive intraprese		
NESSUNO. Tempistica prevista dal Manuale UE di gestione dei Progetti di gemellaggio finora rispettata.		-	

1.5 ACCORDO DI COOPERAZIONE KAZAKISTAN

	World Bank Twinning Contract KZSTAT/QCBS-TA-01 "Strengthening national statistical system of Kazakhstan"		
Responsabile	E. Giannone	Altra persona di riferimento	R. Fontana
Eventuale consorzio (ruolo/altri Partner)	Accordo di cooperazione con il leader del progetto, l'Istituto di statistica tedesco (Destatis), per fornire supporto attraverso visite di studio e missioni di cooperazione tecnica.	Ente finanziatore, max. finanziamento totale, tipo contratto	Word Bank Il progetto si configura come un accordo quadro. Le attività sono concordate su base semestrale. La fee per ogni giornata di lavoro è fissata pari a 652,85 \$. Per il 1° semestre 2015 sono previsti 40 w-ds
Durata (totale mesi; dal/al)	28 mesi. Inizio Gennaio 2015		
Breve descrizione	<p>Beneficiary The Agency of the Republic of Kazakhstan on Statistics (ARKS)</p> <p>Overall objective The purpose of the KAZSTAT Project is to strengthen the capacity of the Agency of Statistics (ARKS) and relevant government agencies in order to provide them with opportunities of timely provision of reliable and relevant data to make strategic decisions based on information on the actual situation in order to improve efficiency and effectiveness of the national statistical system of Kazakhstan.</p> <p>Project purpose The Consortium experts provide training courses or seminars aims at improving the ARKS' capacity to formulate, coordinate and implement the appropriate statistical policies and programs addressing the needs of Kazakhstan.</p> <p>Components in which Istat is involved Improvement of the methodologies and practices in specific areas of statistics:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Industrial statistics 2) Construction and investments statistics 3) Agriculture statistics 4) Improvement of the methodology in gender statistics 5) Quality management program 		
Stato avanzamento attività	<p>Fase 1: Avvio Conclusa dic. 2014 Prima della firma dell'Agreement, l'Istat aveva già fornito supporto al progetto ospitando 2 visite di studio regolamentate con accordi ad hoc.</p> <p>Fase 2: Implementazione A gennaio si è svolta a Roma la prima visita di studio del 2015 sul censimento dell'agricoltura (5 w-ds). Nei mesi successivi sono state implementate altre 6 attività, in particolare 4 missioni ad Astana e altre 2 visite di studio su Indici della produzione industriale e qualità della produzione statistica.</p>		
Attività previste nel trimestre successivo (lug - set 15)	E' prevista a fine settembre una missione ad Astana su "Domestic violence".		
Budget	<p>Totale quota finanziamento Istat: € 25.000 (1° semestre 2015) Totale finanziamento incassato alla data: € 4.216,63 (prima attività fatturata) Totale spese impegnate alla data (missioni, docenze/tutoraggio, altre spese): € 2.549,00 Totale spese liquidate alla data (sistema contabile Libra): 0 €</p>		
Impegno risorse U.O.	Giornate previste dal budget Ente finanziatore: 40 w/ds Attività continuativa back-office. 30% tempo di CTER VI LP		
Impatto sulle Strutture tecniche	DICA - DCCR DICS - DCSP/DCSC DISA - DCSA		
Principali difficoltà incontrate	Conseguenze/azioni correttive intraprese		
NESSUNA.	=====		

1.6 PROGETTO ARMENIA

Titolo progetto		Strengthening the National Statistical System of Armenia – II	
Responsabile	Tiziana Pellicciotti	Altra persona di riferimento	n.a.
Eventuale consorzio (ruolo/altri Partner)	Statistics Denmark (leader) Statistics Lithuania Statistics Finland	Ente finanziatore, finanziamento totale, tipologia contratto	EU Delegation to Armenia € 1.200.000 Gemellaggio
Durata (totale mesi; dal/al)	24 mesi. Inizio previsto attività settembre 2015		
Breve descrizione	<p>Beneficiario NSSRA – National Statistical Service of the Republic of Armenia</p> <p>Obiettivo specifico Supportare lo sviluppo e il miglioramento del sistema statistico del paese attraverso il sostegno diretto e assistenza al NSSRA nei settori:</p> <p>A. Diffusione dell'informazione statistica ufficiale B. Statistiche demografiche C. Statistiche sul mercato del lavoro D. Statistiche su povertà e esclusione sociale E. Statistiche su ricerca, sviluppo e innovazione F. Statistiche ambientali</p> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione ed adozione di una strategia per la diffusione, miglioramento del dialogo con utilizzatori e produttori, aggiornamento test e diffusione online del questionario per l'indagine sulla soddisfazione degli utenti. Miglioramento delle attuali modalità di presentazione dell'informazione inclusi metadati. - Miglioramento dei meccanismi di raccolta dati (da cartaceo ad elettronico), della copertura, tempestività e qualità delle statistiche vitali. Riorganizzazione del sistema di statistiche sulle migrazioni basato su indagini e fonti amministrative. - Elaborazione e diffusione dell'indice del costo del lavoro e di statistiche strutturali sui redditi. - Introduzione, elaborazione e diffusione di statistiche sulla povertà e l'esclusione sociale. - Introduzione di metodologie per le statistiche sull'innovazione, disegno del questionario, pubblicazione dei dati. - Miglioramento delle statistiche ambientali e compilazione dei water accounts. <p>Attività in cui è coinvolto l'Istat:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente B - Componente D - Componente F. 		
Stato avanzamento attività	<p>Fase: 1. Avvio Firma del contratto tra Ente finanziatore e leader del progetto: completato. Firma agreement tra partner (incluso budget): in via di definizione</p> <p>Fase 2 – Implementazione A partire da ago 15</p>		
Attività previste nel trimestre successivo (lug - set 15)	Il piano di lavoro è in fase di definizione.		
Budget	<p>Totale quota finanziamento Istat: € 98.000 (stima in attesa dell'agreement) Totale finanziamento incassato alla data: € 0 Totale spese impegnate alla data (missioni, docenze/tutoraggio/altre spese dirette): € 0 Totale spese liquidate alla data: € 0</p>		
Impegno risorse U.O.	Giornate previste dal budget: 0 w/ds Attività continuativa di back-office: 20% (Pellicciotti)		
Impatto sulle Strutture tecniche	Direzione/ Servizio	w-ds previsti da piano di lavoro	w-ds utilizzati alla data
	DISA	54	-
	DICA	9	-
	DGEN	22.5	
	Totale	85.5	
Principali difficoltà incontrate	Conseguenze/azioni correttive intraprese		
-	-		

1.7 PROGETTO LAOS

Titolo progetto	Strengthening the national statistical system		
Responsabile	Roberta Fontana	Altra persona di riferimento	n.a.
Eventuale consorzio (ruolo/altri Partner)	GOPA Consulting (Leader) Teched Consulting Services	Ente finanziatore, finanziamento totale, tipologia contratto	World Bank USD 7.000.000 Gemellaggio
Durata (totale mesi; dal/al)	24 mesi. Inizio previsto attività settembre 2015		
Breve descrizione	<p>Beneficiario LaoStat (Istituto di statistica del Laos)</p> <p>Obiettivo specifico Supportare e rafforzamento del sistema statistico laotiano garantendo la sostenibilità dei risultati. L'obiettivo del progetto è di accrescere le capacità del NSS di produrre e diffondere statistiche macroeconomiche e sulla povertà affidabili e puntuali in linea con gli standards internazionali. Il progetto si svilupperà principalmente su 3 componenti: A. Rafforzamento e gestione dei dati macroeconomici e sulla povertà; B. Miglioramento delle politiche e rafforzamento delle capacità; C. Miglioramento dell'accesso e scambio dei dati.</p> <p>Risultati attesi - Miglioramento del sistema di produzione e management dei dati; - Rafforzamento delle capacità dell'LSB di coordinare il sistema statistico nazionale; - Miglioramento delle risorse tecniche e dei processi tecnici del sistema statistico nazionale.</p>		
Stato avanzamento attività	<p>Fase: 1. Avvio Firma del contratto tra Ente finanziatore e leader del progetto: lug 15. Firma agreement tra partner (incluso budget): ago – set 2015 (previsione)</p> <p>Fase 2 – Implementazione A partire da set 15</p>		
Attività previste nel trimestre successivo (lug-set 15)	Firma contratto e agreement tra partner: ago – set 2015 (previsione)		
Budget	<p>Totale quota finanziamento Istat: da definire Totale finanziamento incassato alla data: € 0 Totale spese impegnate alla data (missioni, docenze/tutoraggio/altre spese dirette): € 0 Totale spese liquidate alla data: € 0</p>		
Impegno risorse U.O.	<p>Giornate previste dal budget: 0 w/ds Attività continuativa di back-office: 20% (Pellicciotti)</p>		
Impatto sulle Strutture tecniche	Direzione/ Servizio	w-ds previsti da piano di lavoro	w-ds utilizzati alla data
	DCSP	50	-
	PRES	25	-
	DGEN	45	
	DCIT	25	
	DCCR	10	
	DIQR	40	
	DCSE	15	
	DCDC	20	
	DCCN	20	
	DICS	20	
	DCIQ	25	
	Totale	295	
Principali difficoltà incontrate	Conseguenze/azioni correttive intraprese		
-	-		

ALLEGATO 2

II. Schede nuove iniziative

2.1 Egitto

Tipologia accordo:	<input checked="" type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri attiva	<input type="checkbox"/> protocollo di intesa (accordo quadro)
	<input type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri passiva	<input type="checkbox"/> protocollo di ricerca
	<input type="checkbox"/> convenzione senza oneri	<input type="checkbox"/> tirocini formativi
Ente proponente.	<input checked="" type="checkbox"/> Nazionale	<input type="checkbox"/> internazionale
Denominazione.	<i>Convenzione con MAECI per supporto a CAPMAS - Egitto.</i>	

Oggetto/denominazione accordo:	Convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per supporto al Central Agency for Public Mobilization and Statistics (CAPMAS) egiziano in vista del censimento della popolazione egiziana del 2016		
Descrizione di attività:	La convenzione sarà redatta sulla falsariga di quella stipulata con il MAECI sul Myanmar Assistenza tecnica e formazione nei seguenti settori: - Censimento della popolazione e delle abitazioni: metodologie, tecniche di raccolta dati, gestione IT e GIS - Supporto metodologico e IT sulle indagini Prezzi al consumo, Forze lavoro e Redditi delle famiglie.		
Valore complessivo dell'accordo:	€ 450.000 circa		
Costo a carico dell'Istat:	Impegno delle risorse previste: - 60 settimane di assistenza tecnica		
Tempistica/Durata dell'accordo:	12 mesi a partire dalla data di avvio del progetto (presunta: ottobre 2015) - estendibile		
Ruolo Istat:	<input checked="" type="checkbox"/> unico partecipante	<input type="checkbox"/> coordinatore	<input type="checkbox"/> partner
Contraente principale:	Istat		
Altri partner:	Nessuno		
Referente Istat (struttura e nominativo):	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari		
Altre strutture Istat partecipanti:	DICA, DCIT, DISA		
Principali obiettivi del progetto e risultati attesi			
L'obiettivo principale del progetto è di supportare lo sforzo del locale istituto di statistica ufficiale (CAPMAS) nell'attuazione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. In particolare saranno definite azioni di supporto e di formazione per: - la componente metodologica del Censimento - lo sviluppo del sistema IT di supporto al Censimento - lo sviluppo del sistema di acquisizione dati, comprensiva sia della parte Web che di device mobili - la progettazione del sistema GIS derivato dal Censimento Saranno inoltre definite azioni di assistenza tecnica e attività di formazione per le seguenti indagini: - Prezzi al consumo - Forze lavoro - Redditi delle famiglie			
Rilevanza strategica del progetto per l'Istat			
<i>La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 "sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale".</i>			
<i>Il progetto è coerente con il Piano Istat della Cooperazione 2015 recentemente approvato, in quanto l'intervento è effettuato su richiesta del Ministero degli Esteri in una delle nazioni prioritarie per la Cooperazione italiana.</i>			
<i>Il progetto prevede la partecipazione in settori in cui l'esperienza e l'autorevolezza dell'Istat sono comprovate. Il coinvolgimento nel paese e nella regione conferma inoltre la tradizionale presenza italiana nel Medio Oriente – bacino del Mediterraneo, finalizzata, attraverso interventi diretti della Cooperazione italiana, a contribuire, con lo sviluppo socio-economico, alla stabilizzazione dell'area e alla normalizzazione del quadro politico regionale.</i>			
<i>La stipula della convenzione inoltre consente di rinsaldare i rapporti con il nostro Ministero degli esteri, riaffermando la centralità della cooperazione statistica nella cooperazione allo sviluppo.</i>			

2.2 Tunisia

Tipologia accordo:	<input checked="" type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri attiva	<input type="checkbox"/> protocollo di intesa (accordo quadro)
	<input type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri passiva	<input type="checkbox"/> protocollo di ricerca
	<input type="checkbox"/> convenzione senza oneri	<input type="checkbox"/> tirocini formativi
Ente proponente.	<input type="checkbox"/> Nazionale	<input checked="" type="checkbox"/> internazionale
Denominazione.	<i>Gemellaggio UE n. TN/15/ENI/ST/55. Modernisation de l'appareil statistique tunisien – Tunisie.</i>	

Oggetto/denominazione accordo:	Partnership agreement con INSEE – attraverso il polo gemellaggi di Expertise France - per la partecipazione e l'esecuzione, in caso di aggiudicazione, del progetto di gemellaggio Modernisation de l'appareil statistique tunisien.
Descrizione di attività:	Assistenza tecnica, formazione, project management. I settori di intervento e gli obiettivi del progetto, come da fiche allegata, sono i seguenti: - Volet A : Cadre législatif et institutionnel du système statistique tunisien. - Volet B : Modernisation de Statistiques Tunisie. - Volet C : Révision du système de la comptabilité national tunisien. - Volet D : Développement des statistiques régionales. - Volet E : Politique de diffusion et de communication de Statistiques Tunisie.
Valore complessivo dell'accordo:	€ 1.350.000 (quota Istat da definire)
Costo a carico dell'Istat:	-
Tempistica/Durata dell'accordo:	24 mesi a partire dalla data di avvio del progetto (presunta gennaio 2016)

Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore	partner X
Referente Istat (struttura e nominativo):	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari		
Altre strutture Istat partecipanti:	DIQR, DGEN, DCCN		

Principali obiettivi del progetto e risultati attesi
L'obiettivo generale del progetto è di proporre e supportare un quadro legislativo ed istituzionale che favorisca il rinnovamento e miglioramento della governance dell'Istituto statistico tunisino, con lo scopo di rafforzarne il ruolo centrale all'interno del sistema statistico nazionale. In particolare, si interverrà su - una revisione del quadro legislativo mirata al consolidamento del ruolo dell'INS - un processo di modernizzazione dell'Istituto, dal punto di vista organizzativo, gestionale e di infrastrutture IT - la revisione del sistema di contabilità nazionale tunisino, con particolare attenzione al passaggio al SCN2008, il miglioramento dei conti trimestrali, la stima del contributo del settore informale e del settore no profit, il disegno e sviluppo di un sistema di conti ambientali - lo sviluppo delle statistiche regionali, da un punto di vista sia organizzativo che produttivo - il rafforzamento e sviluppo delle politiche di diffusione dei dati e di comunicazione dell'INS, intervenendo sul sistema di raccolta, trasmissione e scambio di dati, sulla normativa che regola l'accesso ai dati e sulla comunicazione e i rapporti con gli utilizzatori.

Rilevanza strategica del progetto per l'Istat
<i>La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 "sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale".</i> Il progetto è coerente con il Piano Istat della Cooperazione 2015 recentemente approvato, in quanto l'intervento è effettuato insieme a partner pubblici europei in una delle nazioni prioritarie per la Cooperazione italiana. Il progetto prevede l'intervento in settori in cui l'esperienza e l'autorevolezza dell'Istat sono comprovate. Il coinvolgimento nel paese e nella regione conferma la tradizionale presenza italiana nel bacino del Mediterraneo, finalizzata a contribuire, con lo sviluppo socio-economico, alla stabilizzazione dell'area e alla normalizzazione del quadro politico regionale. La partecipazione alla procedura competitiva come partner delle istituzioni francesi (e ancor più l'eventuale aggiudicazione del contratto) permette il rafforzamento dei rapporti istituzionali con tutte le istituzioni coinvolte (beneficiario, partner francesi, organismi comunitari preposti) in un'ottica, per l'Istat, di miglioramento delle capacità gestionali di tali progetti e meccanismi di finanziamento, nonché di consolidamento della presenza e autorevolezza a livello internazionale.

2.3 Etiopia

Tipologia accordo:	<input checked="" type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri attiva	<input type="checkbox"/> protocollo di intesa (accordo quadro)
	<input type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri passiva	<input type="checkbox"/> protocollo di ricerca
	<input type="checkbox"/> convenzione senza oneri	<input type="checkbox"/> tirocini formativi
Ente proponente.	<input checked="" type="checkbox"/> Nazionale	<input type="checkbox"/> internazionale
Denominazione.	<i>Support to the preparation of the Ethiopian Population and Housing Census</i>	

Oggetto/denominazione accordo:	Convenzione ad affidamento diretto da stipulare con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)
Descrizione di attività:	Supporto ed assistenza tecnica al <i>Central Statistical Agency (CSA)</i> dell'Etiopia per la preparazione del Censimento della popolazione. Sono previste missioni di assistenza tecnica e training.
Valore complessivo dell'accordo:	€ 300.000 a copertura delle spese dirette effettivamente sostenute (costo del personale e missioni) e delle spese generali (10%)
Costo a carico dell'Istat:	=====
Tempistica/Durata dell'accordo:	Periodo indicativo firma convenzione: settembre 2015 Durata stimata: 12

Ruolo Istat:	<input checked="" type="checkbox"/> unico partecipante	<input type="checkbox"/> coordinatore	<input type="checkbox"/> partner
Contraente principale:	Istat		
Altri partner:	Nessuno		
Referente Istat (struttura e nominativo):	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari		
Altre strutture Istat partecipanti:	Si prevede il coinvolgimento prevalentemente dei Dipartimenti DICA e DISA		

Principali obiettivi del progetto e risultati attesi
L'obiettivo del progetto è di formare il personale del <i>Central Statistical Agency (CSA)</i> dell'Etiopia su tematiche di rilievo ai fini dell'analisi dei dati del Censimento della popolazione. Aree di interesse attualmente individuate:
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gender Analysis Based on Census and Survey Data</i> - <i>Labour Force Analysis Based on Census and Survey Data</i> - <i>Population Dynamics Based on Census and Survey Data</i> - <i>Population Projections" with/ without HIV/AIDS</i>

Rilevanza strategica del progetto per l'Istat
<i>La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 "sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale".</i>
La realizzazione del progetto rafforza la collaborazione istituzionale con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), anche in un'ottica di rafforzamento e armonizzazione delle strategie di intervento a livello di Paese. La cooperazione con l'Etiopia risponde a esigenze e strategie nazionali, così come definite dal MAECI nelle linee strategiche adottate per il triennio 2014-16. L'Etiopia si conferma infatti come partner privilegiato della Cooperazione italiana allo sviluppo nell'area dell'Africa Sub-Sahariana, in cui il perseguimento degli Obiettivi del Millennio presenta le più gravi difficoltà generali e le più nette disomogeneità interne. In quest'area la Cooperazione italiana è tradizionalmente presente e attiva, fornendo uno specifico valore aggiunto alle iniziative concordate a livello internazionale.

2.4 MedStat IV

Tipologia accordo:	<input checked="" type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri attiva	<input type="checkbox"/> protocollo di intesa (accordo quadro)
	<input type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri passiva	<input type="checkbox"/> protocollo di ricerca
	<input type="checkbox"/> convenzione senza oneri	<input type="checkbox"/> tirocini formativi
Ente proponente.	<input type="checkbox"/> Nazionale	<input checked="" type="checkbox"/> internazionale
Denominazione.	<i>Programme title:</i> Facility for Euromed dialogue and exchange of best practices Lot 1 - Statistics <i>Ref.:</i> EuropeAid/136489 /DH/SER/MULTI <i>Project title:</i> 'MedStat IV' .	
Oggetto/denominazione accordo:	Partnership Agreement con il leader del progetto AFETI (già Adetef) per la realizzazione del progetto di cooperazione di cui alla denominazione.	
Descrizione di attività:		
Valore complessivo dell'accordo:	€ 5.000.000 (quota Istat da definire)	
Costo a carico dell'Istat:	=====	
Tempistica/Durata dell'accordo:	Periodo indicativo invito a presentare proposte: aprile 15 Periodo indicativo avvio del contratto: luglio 15 Durata stimata: 3 anni Scadenza manifestazione di interesse: 6.4.15.	
Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore partner x
Contraente principale:	Afeti - Agence Française d'Expertise Technique Internationale	
Altri partner:	INSEE Statistics Denmark (tbc) Hungarian Central Statistical Office Statistics Lithuania TurkStat	
Referente Istat (struttura e nominativo):	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari	
Altre strutture Istat partecipanti:	E' previsto il coinvolgimento di personale Istat dai Dipartimenti DICS, DISA, DIQR.	
Principali obiettivi del progetto e risultati attesi	Il lotto 1 – Statistics rientra, assieme ai finanziamenti nei settori telecomunicazioni e audiovisivi (Lotto 2) e politiche marittime integrate e cambiamenti climatici (Lotto 3) nell'ampio programma <i>'Facility for Euromed dialogue'</i> recentemente lanciato dall'Unione Europea con l'obiettivo di consolidare e rafforzare ulteriormente le relazioni e le azioni di interesse comune tra l'UE e i paesi del mediterraneo rientranti nella politica del vicinato (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria - sebbene le relazioni siano attualmente sospese a causa della situazione socio-politica, Tunisia). Nel settore statistico in particolare, si tratta della continuazione, sebbene con modalità mutate, dell'assistenza che l'UE fornisce alla regione dagli inizi degli anni '90 con i 3 programmi MedStat, l'ultimo dei quali si è concluso a dicembre 2013.	
Rilevanza strategica del progetto per l'Istat	<i>La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 "sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale".</i>	

Il progetto prevede la partecipazione dell'Istat con particolare riguardo a settori in cui l'esperienza e l'autorevolezza sono comprovate. Il coinvolgimento nella regione conferma la tradizionale presenza italiana nel Medio Oriente – bacino del Mediterraneo, finalizzata, anche attraverso interventi diretti della Cooperazione italiana, a contribuire, con lo sviluppo socio-economico, alla stabilizzazione dell'area e alla normalizzazione del quadro politico regionale.

L'Istat ha già partecipato alle edizioni 2 e 3 dei programmi MedStat lanciati dall'Unione Europea – DG DEVCO.

La partecipazione alla procedura competitiva come partner dell'Agenzia francese e ancor più l'eventuale aggiudicazione del contratto permette il rafforzamento di rapporti strettamente istituzionali con tutte le istituzioni coinvolte (beneficiario, partner, organismi comunitari preposti alla gestione di tali accordi) in un'ottica, per l'Istat, di miglioramento delle capacità gestionali di tali progetti e meccanismi di finanziamento, nonché e di consolidamento della presenza e autorevolezza a livello internazionale.

Restano valide le considerazioni sulla partecipazione in qualità di partner del raggruppamento, che prevede un impegno non particolarmente oneroso in termini di carico amministrativo.

In particolare, la collaborazione con le istituzioni francesi è consolidata da tempo e si è rivelata proficua ed efficace in diverse attività nel corso degli ultimi anni, tra cui.

2.5 IPA 2014

Tipologia accordo:	<input checked="" type="checkbox"/>	convenzione/contratto con oneri attiva	<input type="checkbox"/>	protocollo di intesa (accordo quadro)
	<input type="checkbox"/>	convenzione/contratto con oneri passiva	<input type="checkbox"/>	protocollo di ricerca
	<input type="checkbox"/>	convenzione senza oneri	<input type="checkbox"/>	tirocini formativi
Ente proponente.	<input type="checkbox"/>	Nazionale	<input checked="" type="checkbox"/>	internazionale
Denominazione.	<i>Programme title:</i> IPA Multi-Country Action Programme 2014 <i>Ref.:</i> EuropeAid/136618/DH/SER/MULTI <i>Project title:</i> IPA 2014 Multi-beneficiary statistical cooperation program			
Oggetto/denominazione accordo:	Partnership Agreement con il leader del progetto ICON-Institut per la realizzazione del Progetto di cooperazione di cui alla Denominazione.			
Descrizione di attività:	Supporto ed assistenza tecnica agli Istituti di Statistica di: Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia. Tale supporto verrà fornito attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - missioni di assistenza tecnica - visite di studio - training e coprirà molteplici settori statistici (diversi da paese a paese) al fine di adeguare le metodologie e le pratiche attualmente in essere in tali paesi agli standard comunitari.			
Valore complessivo dell'accordo:	€ 5.500.000 (quota Istat da definire)			
Costo a carico dell'Istat:	=====			
Tempistica/Durata dell'accordo:	Periodo indicativo firma contratto: terzo trimestre 2015 Durata: 24 mesi			
Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore	partner x	
Contraente principale:	Icon-Institut Public Sector GmbH			
Altri partner:	INS di Olanda, Ungheria e repubblica Ceca.			
Referente Istat (struttura e nominativo):	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari			
Altre strutture Istat partecipanti:	E' previsto il coinvolgimento di esperti Istat dai Dipartimenti DICS, DISA, DICA e DIQR			
Principali obiettivi del progetto e risultati attesi				
<p>Il progetto fa parte del Programma IPA 2014 che è il mezzo attraverso il quale l'Unione Europea intende supportare le riforme nei paesi candidati o potenziali candidati all'ingresso nell'Unione.</p> <p>Il programma, che ha la durata di 7 anni dal 2014 al 2020, è stato concepito dall'Unione Europea in stretta collaborazione con i paesi beneficiari.</p> <p>Il progetto in oggetto, in particolare, ha lo scopo di assistere Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia and Turchia al fine di supportarli nell'allineamento delle metodologie e pratiche da loro attualmente usate all'<i>aquis communautaire</i> e favorire il loro inserimento nel Sistema Statistico Europeo in vista dell'ingresso nell'Unione Europea.</p>				
Rilevanza strategica del progetto per l'Istat				
<p><i>La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 "sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale".</i></p> <p>L'Istat parteciperebbe al progetto in qualità di partner del consorzio e potrà fornire assistenza nei settori in cui la sua esperienza ed autorevolezza sono comprovate.</p> <p>I paesi beneficiari dell'IPA, inoltre, sono considerati prioritari nelle politiche d'intervento del Ministero degli Affari Esteri e dell'Unione Europea e l'Istat fornisce assistenza tecnica alla maggior parte di questi paesi già da molti anni attraverso la realizzazione di progetti a finanziamento europeo o bilaterale.</p> <p>La collaborazione tra l'Istituto ed Icon-Institut dura già da qualche anno attraverso la realizzazione di progetti di grande rilevanza quali l'implementazione del Censimento della Popolazione in Kosovo – nel quale l'Istat guidava il consorzio – e lo European Statistical Programme II – nel quale ICON-Institut ha guidato la realizzazione di parte dei lotti.</p>				

2.6 – Pan-African Statistics

Tipologia accordo:	<input checked="" type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri attiva	<input type="checkbox"/> protocollo di intesa (accordo quadro)
	<input type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri passiva	<input type="checkbox"/> protocollo di ricerca
	<input type="checkbox"/> convenzione senza oneri	<input type="checkbox"/> tirocini formativi
Ente proponente.	<input type="checkbox"/> Nazionale	<input checked="" type="checkbox"/> internazionale
Denominazione.	<i>Programme title:</i> Pan-African Programme - Statistics <i>Ref.:</i> EuropeAid/136541/DH/SER/MULTI <i>Project title:</i> Pan-African Statistics	
Oggetto/denominazione accordo:	Partnership Agreement con il leader del progetto Expertise France per la realizzazione del Progetto di cooperazione di cui alla Denominazione.	
Descrizione di attività:	<p>Supporto all'integrazione a livello di African Union – AU nel settore statistico per il rafforzamento dell'African Statistical System – ASS mirato alla produzione integrata e comparabile di statistiche a livello continentale.</p> <p>L'assistenza si svilupperà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della produzione statistica a livello di continente in specifici settori chiave - supporto alla creazione del nuovo AU Insitute for Statistics, con ruolo di coordinamento del ASS - promozione e adozione di strumenti e quadri metodologici di riferimento comuni da parte degli INS dell'AU - elaborazione di informazioni e indicatori di partenza per misurare e monitorare lo sviluppo nel settore statistico. 	
Valore massimo dell'accordo:	€ 7.500.000 (quota Istat da definire)	
Costo a carico dell'Istat:	=====	
Tempistica/Durata dell'accordo:	Periodo indicativo invito a presentare proposte: maggio 15 Periodo indicativo avvio del contratto: novembre 15 Durata stimata: 3,5 anni Scadenza manifestazione di interesse: 17.4.15.	
Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore
Contraente principale:	Afeti – Expertise France Destatis (DE) INSEE (FR) CBS (NL) Altri possibili partner in corso di valutazione.	
Altri partner:		
Referente Istat (struttura e nominativo):	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari	
Altre strutture Istat partecipanti:	E' previsto il coinvolgimento di esperti Istat dai Dipartimenti DICS, DISA, DICA e DIQR	
Principali obiettivi del progetto e risultati attesi	Il progetto nasce dal supporto UE al continente africano in un momento particolarmente favorevole alla statistica. Il rafforzamento di un sistema comparabile ed affidabile di informazioni a livello di continente è necessario sia in termini di indicatori di sviluppo sociale e crescita economica, sia di misurazione dell'impatto del flusso di aiuti, internazionali e dell'UE in particolare. in termini principalmente di necessità di indicatori di sviluppo sociale e di crescita economica. Obiettivo principale sarà l'assistenza tecnica in settori chiave a il rafforzamento istituzionale, sia degli INS che dell'AU Insitute for Statistics, nell'ottica della creazione di un solido sistema statistico africano.	

Elemento chiave del progetto sarà la collaborazione con i principali attori a livello di continente, e cioè l'African Union Commission Statistics Division, l'African Development Bank e l'UNECA.

Rilevanza strategica del progetto per l'Istat

La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 “sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale”.

La partecipazione al consorzio, piuttosto consistente vista anche la portata e l'ampiezza del progetto, rafforza le relazioni già stabilite ed efficaci con gli altri partner, in un'ottica di incremento della presenza europea nel continente.

Come di consueto in progetto così vasti, l'Istat potrà fornire assistenza tecnica nei settori in cui la sua esperienza ed autorevolezza sono comprovate.

2.7 Libano

Tipologia accordo:	<input checked="" type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri attiva	<input type="checkbox"/> protocollo di intesa (accordo quadro)
	<input type="checkbox"/> convenzione/contratto con oneri passiva	<input type="checkbox"/> protocollo di ricerca
	<input type="checkbox"/> convenzione senza oneri	<input type="checkbox"/> tirocini formativi
Ente proponente.	<input type="checkbox"/> Nazionale	<input checked="" type="checkbox"/> internazionale
Denominazione.	<i>Programme title:</i> ENPI – Reinforcing social cohesion in Lebanon <i>Ref.:</i> EuropeAid/136061/IH/SER/LB <i>Project title:</i> Reinforcement of the Central Administration of Statistics (CAS) in Lebanon.	

Oggetto/denominazione accordo:	Partnership Agreement con il leader del progetto AFETI (già Adetef) per la realizzazione del progetto di cooperazione di cui alla denominazione.
Descrizione di attività:	<p>Supporto ed assistenza tecnica al Central Administration of Statistics del Libano nei settori e con gli obiettivi seguenti (come da <i>avviso di gara</i> pubblicato in data 4.2.15, allegato 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>economic statistics</i>: to improve the system for annual estimates of NA and to produce quarterly national accounts estimates by using mode administrative data and implementing new surveys; - <i>social statistics</i>: to improve population estimates, demographic indicators and to start population projections; to mainstream gender in surveys and to produce more gender statistics; - <i>cross-cutting issues</i>: to improve procedures for managing surveys, data processing skills, sampling methodology and variance calculation, to implement a quality framework for data production.
Valore complessivo dell'accordo:	€ 1.100.000 (quota Istat da definire)
Costo a carico dell'Istat:	=====
Tempistica/Durata dell'accordo:	Periodo indicativo firma contratto: NA Periodo indicativo fine progetto: NA Durata stimata: 22 mesi Scadenza manifestazione di interesse: 6.3.15.

Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore	partner x
Contraente principale:	Afeti - Agence Française d'Expertise Technique Internationale		
Altri partners:	INSEE		
	Statistics Denmark (tbc)		
Referente (struttura e nominativo):	Istat	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari	
Altre strutture Istat partecipanti:	E' previsto il coinvolgimento di personale Istat dai Dipartimenti DICS, DISA, DIQR, DGEN.		

Principali obiettivi del progetto e risultati attesi
Il progetto rientra nel quadro del programma generale <i>ENPI – Reinforcing social cohesion in Lebanon</i> finanziato dall'Unione Europea e lanciato in giugno 2014 per iniziative volte al sostegno e rafforzamento della coesione sociale in Libano, nel caso specifico attraverso il miglioramento della quantità e della qualità di dati statistici, in particolare sociali ed economici, disponibili nel paese.

Il progetto in oggetto ha lo scopo di fornire assistenza tecnica all'istituto di statistica libanese – CAS incentrandosi sul capacity building dello staff dell'organizzazione con attività di assistenza tecnica e formazione 'learning by doing', nei campi e settori riportati nel box Descrizione delle attività.

Rilevanza strategica del progetto per l'Istat

La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 "sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale".

Il progetto prevede la partecipazione dell'Istat con particolare riguardo a settori in cui l'esperienza e l'autorevolezza sono comprovate. Il coinvolgimento nel paese e nella regione conferma la tradizionale presenza italiana nel Medio Oriente – bacino del Mediterraneo, finalizzata, anche attraverso interventi diretti della Cooperazione italiana, a contribuire, con lo sviluppo socio-economico, alla stabilizzazione dell'area e alla normalizzazione del quadro politico regionale.

La partecipazione alla procedura competitiva come partner dell'Agenzia francese e ancor più l'eventuale aggiudicazione del contratto permette il rafforzamento di rapporti strettamente istituzionali con tutte le istituzioni coinvolte (beneficiario, partner, organismi comunitari preposti alla gestione di tali accordi) in un'ottica, per l'Istat, di miglioramento delle capacità gestionali di tali progetti e meccanismi di finanziamento, nonché e di consolidamento della presenza e autorevolezza a livello internazionale. Restano valide le considerazioni sulla partecipazione in qualità di partner del raggruppamento, che prevede un impegno non particolarmente oneroso in termini di carico amministrativo. In particolare, la collaborazione con le istituzioni francesi è consolidata da tempo e si è rivelata proficua ed efficace in diverse attività nel corso degli ultimi anni, tra cui . Discorso analogo vale per il partner danese, con cui in particolare l'Istat ha in atto efficaci collaborazioni per la realizzazione di progetti di Gemellaggio UE quali la Giordania, la Bosnia, il Kosovo.

2.8 Albania

Tipologia accordo:	x	convenzione/contratto con oneri attiva ¹²		protocollo di intesa (accordo quadro)
		convenzione/contratto con oneri passiva		protocollo di ricerca
		convenzione senza oneri		tirocini formativi
Ente proponente:		Nazionale	x	internazionale

Oggetto/denominazione accordo:	Support the improvement of Statistical Information System - Albania Assistenza tecnica e supporto al miglioramento del sistema informativo statistico in Albania attraverso: l'implementazione pilota di un data warehouse statistico; il rafforzamento della capacità di analisi dei dati sul mercato del lavoro; il miglioramento delle statistiche sull'agricoltura; il miglioramento della pianificazione strategica per la diffusione e comunicazione delle statistiche ufficiali.
Descrizione di attività:	L'intervento si realizzerà attraverso attività di assistenza tecnica all'Istituto nazionale di statistica albanese nella forma di missioni, workshops, training e visite di studio.
Valore complessivo dell'accordo:	EUR 1 500 000 (Intero progetto – quota Istat da definire)
Costo a carico dell'Istat:	=====
Tempistica/Durata dell'accordo:	Data prevista di pubblicazione del bando di gara: dicembre 2014

Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore	partner
	IN FASE DI DEFINIZIONE		
Contraente principale:	La proposta sarà presentata in partenariato con: Adetef-Insee ¹³ CIRPS ¹⁴ ICON Institute ¹⁵ A breve sarà deciso chi ricoprirà il ruolo di leader.		
Altri partners:			
Referente (struttura e nominativo):	Istat	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari	
Altre strutture Istat partecipanti:	Si prevede il coinvolgimento di esperti appartenenti prevalentemente alle seguenti strutture: DCIT, DCSP, DCSC, DCSE, DCDC.		

Principali obiettivi del progetto e risultati attesi
Obiettivo del progetto è di supportare L'Istituto Nazionale di Statistica nei seguenti settori:
<ul style="list-style-type: none"> - Informatica – sviluppo warehouse - Statistiche sul mercato del lavoro - Statistiche sull'agricoltura - Diffusione e comunicazione dell'informazione statistica

¹² Contratto Fee-based, che sarà aggiudicato a seguito di procedura di selezione ristretta. Al momento è stata pubblicata la "prior information notice", cui seguirà il bando di gara.

¹³ L'Agenzia per la cooperazione tecnica internazionale dei Ministeri economici e finanziari e del Ministero per lo sviluppo sostenibile francese, che si avvale degli esperti dell'Istituto nazionale di statistica francese – Insee per la realizzazione dei progetti.

¹⁴ Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile, Università di Roma "La Sapienza".

¹⁵ Società di consulenza tedesca specializzata in gestione di progetti internazionali. <https://www.icon-institute.de>

Rilevanza strategica del progetto per l'Istat

La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 “sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale”.

La scelta di partecipazione a questa gara tiene conto delle consolidate relazioni con l'Istituto nazionale di statistica albanese, beneficiario “storico” della nostra assistenza tecnica (in particolare nei settori delle statistiche agricole e dei censimenti) e rafforza la cooperazione internazionale con enti ed organismi internazionali di alto livello quali Adetef, il CIRPS e ICON, con cui l'Istat collabora fruttuosamente da anni nel campo dell'assistenza statistica a paesi terzi.

2.9 Montenegro

Tipologia accordo:	x	convenzione/contratto con oneri attiva		protocollo di intesa (accordo quadro)
		convenzione/contratto con oneri passiva		protocollo di ricerca
		convenzione senza oneri		tirocini formativi
Ente proponente:		Nazionale	x	internazionale

Oggetto/denominazione accordo:	Montenegro-Podgorica: IPA – Enhanced statistical capacity and provision of economic and social statistics
Descrizione di attività:	Rafforzamento delle capacità del Monstat e del sistema statistico montenegrino nel campo delle statistiche sociali ed economiche, incremento dell'uso di dati amministrativi, miglioramento della trasmissione dei dati ad Eurostat. L'intervento si realizzerà attraverso attività di assistenza tecnica all'Istituto nazionale di statistica albanese nella forma di missioni, workshops, training e visite di studio.
Valore complessivo dell'accordo:	EUR 700.000 (Intero progetto – quota Istat da definire)
Costo a carico dell'Istat:	=====
Tempistica/Durata dell'accordo:	Data prevista di pubblicazione del bando di gara: settembre 2014

Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore	Partner X
Contraente principale:	GOPA Consulting		
Altri partners:	NSIs di Slovenia ed Ungheria		
Referente (struttura e nominativo):	Istat	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari	
Altre strutture Istat partecipanti:	Si prevede il coinvolgimento di esperti appartenenti prevalentemente alle seguenti strutture: DICS, DISA, DICA, DIQR.		

Principali obiettivi del progetto e risultati attesi
<p>Obiettivo del progetto è di supportare L'Istituto Nazionale di Statistica nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Statistiche macro-economiche: government finance statistics, Indice dei prezzi delle case, armonizzazione ad ESA 2010 - Statistiche economiche: statistiche strutturali, FATS, statistiche congiunturali - Statistiche su scienza, tecnologia ed innovazione (STI): modernizzazione ed allineamento agli standard europei - Statistiche sociali: HBS, LFS, SILC. -
Rilevanza strategica del progetto per l'Istat
<p><i>La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 “sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale”.</i></p> <p>La scelta di partecipazione a questa gara tiene conto della fruttuosa esperienza dell'Istat nella regione e della buona collaborazione già avuta con il Monstat in occasione della realizzazione di un precedente progetto. Il consorzio, guidato dalla società tedesca GOPA Consulting molto attiva nella regione, vede la partecipazione di due Istituti di statistica europei (Slovenia ed Ungheria), con i quali l'Istat ha già collaborato in passato.</p>

2.10 Serbia

Tipologia accordo:	x	convenzione/contratto con oneri attiva		protocollo di intesa (accordo quadro)
		convenzione/contratto con oneri passiva		protocollo di ricerca
		convenzione senza oneri		tirocini formativi
Ente proponente:		Nazionale	x	internazionale

Oggetto/denominazione accordo:	Serbia-Belgrade: IPA — Strengthening the Serbian statistical system by upgrading methodologies and standards and by the appliance of good practice — relaunch
Descrizione di attività:	Assistenza all'Istituto di statistica della repubblica Serba (SORS) nell'adozione di moderne metodologie e adeguati meccanismi riconosciuti ed accettati da Eurostat e da altre rilevanti organizzazioni nazionali. L'intervento si realizzerà attraverso attività di assistenza tecnica all'Istituto nazionale di statistica albanese nella forma di missioni, workshops, training e visite di studio.
Valore complessivo dell'accordo:	EUR 3.800.000 (Intero progetto – quota Istat da definire)
Costo a carico dell'Istat:	=====
Tempistica/Durata dell'accordo:	Data prevista di pubblicazione del bando di gara: maggio 2015

Ruolo Istat:	unico partecipante	coordinatore	Partner X
Contraente principale:	GOPA Consulting		
Altri partners:	Statistics Netherlands, Expertise France, SC Eurolink Consultant, Atos IT		
Referente (struttura e nominativo):	Istat	Cooperazione tecnica – Carlo Vaccari	
Altre strutture Istat partecipanti:	Si prevede il coinvolgimento di esperti appartenenti prevalentemente alle seguenti strutture: DICS, DISA, DICA, DIQR.		

Principali obiettivi del progetto e risultati attesi
Obiettivo del progetto è di supportare L'Istituto Nazionale di Statistica nei seguenti settori: a) aggiornamento del Sistema ICT; b) miglioramento del Sistema di produzione dei conti nazionali; c) sviluppo di un set di indicatori per lo sviluppo sostenibile.
Rilevanza strategica del progetto per l'Istat
<i>La proposta di partecipazione alla gara appare di rilevante interesse strategico dell'Istituto in quanto partecipa alla realizzazione dell'obiettivo per il triennio 2015 – 2017 “sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) per accrescere l'offerta e la qualità dell'informazione statistica fornita alla collettività e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e del Sistema statistico internazionale”.</i>
Si tratta del ri-lancio di una gara alla quale l'Istat ha già partecipato, con lo stesso consorzio, e che fu cancellata in fase di aggiudicazione dalla Commissione Europea.
La scelta di partecipazione a questa gara tiene conto della fruttuosa esperienza dell'Istat nella regione e della buona collaborazione già avuta con il SORS. Il consorzio, guidato dalla società tedesca GOPA Consulting molto attiva nella regione, vede – tra gli altri - la partecipazione dell'Istituto di Statistica olandese e della cooperazione francese (Expertise France) con i quali l'Istat sta lavorando molto sia nella regione balcanica che in altre aree di interesse.

